

NUOVA FACCIA NAZIONALE DELLE MONETE EURO IN CIRCOLAZIONE

(2005/C 61/08)



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro, messa in circolazione dal Belgio

Le monete euro in circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. A titolo informativo per coloro che per professione maneggiano monete, e per il pubblico in generale, la Commissione pubblica tutti i disegni delle nuove monete euro ⁽¹⁾. Secondo le pertinenti conclusioni del Consiglio dell'8 dicembre 2003 ⁽²⁾, gli Stati membri ed i paesi che hanno stipulato con la Comunità un accordo monetario relativo all'emissione di monete euro sono autorizzati a mettere in circolazione determinati quantitativi di monete commemorative in euro, ma soltanto per la moneta da 2 euro ed entro il limite di non più di un nuovo disegno all'anno per ciascun paese. Tali monete commemorative presentano le medesime caratteristiche tecniche delle normali monete euro in circolazione, ma recano sulla faccia nazionale un'effigie commemorativa..

Stato di emissione: Belgio

Effigie commemorativa: Unione economica Belgio-Lussemburgo

Descrizione della faccia: Al centro della faccia sono raffigurati in effigie i profili del Granduca Henri del Lussemburgo e del Re Alberto II del Belgio. Il profilo del Re Alberto II è leggermente sovrapposto a quello del Granduca Henri. Sotto le effigi è impresso l'anno di emissione «2005». Nella parte inferiore destra è riportata la combinazione delle lettere «LL», che rappresentano le iniziali dell'incisore. Le due effigi e l'anno sono circondati dalle dodici stelle dell'Unione e dai monogrammi del Granduca Henri sulla sinistra e del Re Alberto II sulla destra. I due marchi di zecca sono posti ciascuno tra due stelle, l'uno sulla sinistra e l'altro sulla destra della parte inferiore del cerchio esterno.

Quantitativo di emissione: Al massimo 6 milioni di pezzi

Data approssimativa di emissione: Marzo/aprile 2005

⁽¹⁾ Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pagg. 1-30, dove sono riportate tutte le facce nazionali delle monete emesse nel 2002.

⁽²⁾ Cfr. conclusioni del Consiglio Affari generali dell'8 dicembre 2003 sui cambiamenti dell'effigie sulle facce nazionali delle monete in euro. Cfr. inoltre la raccomandazione della Commissione del 29 settembre 2003, relativa a una prassi comune in materia di modifiche al disegno delle facce nazionali sul diritto delle monete in euro destinate alla circolazione (GU L 264 del 15.10.2003, pagg. 38-39).